IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.Franco Maniscalco IL SEGRETARIO IL DIRETTORE GENERALE Dott. Maurizio/Ario CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi,

dal

IL SEGRETARIO



REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale Sanità

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2 357 del 11 DIC. 2014

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: SI NO

e con l'assistenza

seguente deliberazione:

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: LIQUIDAZIONE SOMME AI DIPENDENTI DEL COMPARTO PER PRESTAZIONIDI LAVORO STRAORDINARIO RELATIVAMENTE AŁŁ' ANNO 2013.

PRESTAZIONALI LAVORO STRAORDINARIO RELATIVAMENTE ALLE ANNO 2013.					
IL RESPONSABILE DEL PI	ROCEDIMENTO	IL DIRETTORE DE	EL SETTOR	E PERSO	NALE
DONATELLA VENTICI	NOUE .	AVV.TO GIOVANNĮ	TOLOMEO		
1100				*	
n 11 DIC. 2	014 , ne	ella sede dell'Azienda	a Sanitaria P	rovinciale	, il Direttore
Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Sici-liana n. 201 del 2					
giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:					
- Dott. Franco Maniscalco	- Direttore Ammin	istrativo			
- Dott. Vito Amato	- Direttore Sar	nitario			3
e con l'assistenza	Sig. Marcello Gugl	iotta , qua	le Segretario	verbalizz	ante, adotta

, quale Segretario verbalizzante, adotta la

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro;

- che le prestazioni di lavoro hanno carattere eccezionale, devono rispondere ad effettive esigenze di servizio e debbono essere preventivamente autorizzate;

Considerato che nel corso dell'anno 2013, mensilmente si è provveduto al pagamento delle ore di lavoro straordinario effettuate dal personale dipendente del comparto, per chiamate in pronta disponibilità o preventivamente autorizzato, entro il limite massimo di 15 ore mensili per ciascun dipendente;

- Che, inoltre sono state liquidate prestazioni di lavoro straordinario, oltre le 180 ore annuali autorizzate dalla Direzione Generale, previo accordo sindacale;
- Che da una revisione risultano ancora da retribuire prestazioni di lavoro straordinario sia in pronta disponibilità che autorizzate per un totale di n. 6298 ore;

Accertato che il fondo per lavoro straordinario, relativamente all'anno 2013, autorizzato con delibera n. 514 del 14 marzo 2014 non è stato interamente utilizzato ma la somma residua non è sufficiente a remunerare interamente tutte le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate al 31 dicembre 2013, per sopravvenute esigenze di organizzazione aziendale legate anche alla gestione delle emergenze nel periodo di riferimento (anno 2013);

Stabilito che, al fine di definire le procedure di liquidazione delle somme residue anno 2013 ed evitare l'avvio di un eventuale contenzioso che potrebbe determinare aggravio di spesa per l'Azienda, prioritariamente e interamente potranno essere retribuite:

- le ore prestate dal personale incaricato
- le ore di lavoro straordinario prestate, nel corso dell'anno 2013, in pronta disponibilità, o autorizzate entro le 180 ore;
- che,ai sensi dell'art. 40, comma 7 del CCNL integrativo 2001, l'eventuali ore eccedenti le 180 potranno essere compensate con riposi sostitutivi da fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, nei tre mesi successivi la data della presente;

Visto l'elenco analitico dei dipendenti che si trovano nelle condizioni sopra descritte alla data del 31 dicembre 2013;

Ritenuto di revocare il contenuto della nota prot. 0019310 del 30 settembre 2014 con la quale questa Azienda ha comunicato, in riscontro alla richiesta del 16/9/2014 prot. 413/2014 della FP CISL, che non è possibile garantire il pagamento delle ore eccedenti le 180 ore annuali, attesa la accertata insostenibilità economica della proposta data la successivamente verificata in capienza del fondo 2013;

Precisato che la somma occorrente per la liquidazione ammonta ad €., 58.951,27 come risulta dal prospetto predisposto dal servizio addetto, ai sensi dell'art. 34, comma 7 del CCNL del personale del comparto sanità e che tale importo trova capienza nel fondo economico a disposizione per l'anno 2013, nella misura a fianco indicata di ciascun nominativo del prospetto allegato al presente atto;

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane

Sentito il parere del Direttore Amministrativo per quanto di propria competenza.

Sentito il parere del Direttore Sanitario; per quanto di propria competenza.

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Affari Generali,

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono ripetuti e trascritti

- In esecuzione di quanto sopra descritto, liquidare la complessiva somma di €.58.951,27, al personale dipendente del comparto,a saldo di importi derivanti da prestazioni di lavoro straordinario effettuate per chiamate in pronta disponibilità o di altro straordinario autorizzato, nella misura a fianco indicata di ciascun nominativo del prospetto allegato al presente;
- 2. Imputare la complessiva somma di euro 58.951,27 al conto di debito n. In quanto ad euro, al conto di debito n.204110313 (debiti verso il personale COMPARTO)esercizi precedenti.